

PROFILO BIOGRAFICO DI FRANCESCO D'ASSISI SCHEMA

Bibliografia essenziale. A) FRANCESCO D'ASSISI, *Scritti*, edizione critica a cura di C. PAOLAZZI, Frati Editori di Quaracchi-Fondazione Collegio S. Bonaventura, Grottaferrata (Roma) 2009; *Fonti Francescane* (= FF), Editrici Francescane, Padova 2011 (terza edizione rivista e aggiornata). B) A. VAUCHEZ, *Francesco d'Assisi. Tra storia e memoria*, Einaudi, Torino 2010 (se ne raccomanda la lettura perché, oltre al profilo biografico di Francesco dal 1182 al 1226, presenta le varie interpretazioni che sono state date del Santo dal Medioevo fino ai nostri giorni, per poi concludere con un'attenta e puntuale indagine sulla novità e attualità dell'Assisiata a partire dai suoi scritti).

1. Dalla nascita alla conversione (1181/82-1206). – Pietro di Bernardone (padre di Francesco) e la sua attività di mercante di stoffe. Gli anni giovanili di Francesco: breve confronto tra Tommaso da Celano, *Vita del b. Francesco* 1-2: FF 317-321 (offre un quadro a tinte fosche) e la *Leggenda dei tre compagni* 2-3: FF 1395-1397 (tende a fornire un'immagine più positiva di Francesco); la formazione culturale nella scuola di S. Giorgio; la partecipazione alla battaglia di Collestrada (1202); vita agiata e generosità verso i poveri; sogni di gloria.

2. Dalla conversione al 1208. – L'incontro di Francesco con i lebbrosi (cfr. *Testamento*: FF 110). L'episodio del crocifisso di S. Damiano (cfr. *Leggenda dei tre compagni* 13: FF 1411 e Tommaso da Celano, *Memoriale* 10: FF 593). Francesco rinuncia ai beni paterni e si dedica al restauro di alcune chiese nei dintorni di Assisi.

3. La scelta evangelica e gli inizi della fraternità minoritica (1208-1209). – La scoperta del Vangelo da parte di Francesco e dei primi compagni (cfr. *Testamento*: FF 116; Tommaso da Celano, *Vita del b. Francesco* 22: FF 356-357; *Leggenda dei tre compagni* 28-29: FF 1430-1432). Aspetti della vita «secondo la forma del santo Vangelo»: povertà, modo di vestire, preghiera, lavoro manuale, predicazione. Francesco a Roma nel 1209 per presentare a Innocenzo III la «sua dura intenzione»: diffidenza della curia romana, intervento del cardinale Giovanni di S. Paolo, approvazione orale della forma di vita.

4. L'evoluzione della fraternità minoritica (1210-1219). – Da Rivotorto alla Porziuncola: qui, nella notte della domenica della Palme del 1212, Francesco accoglie Chiara di Favarone di Offreduccio alla vita penitente. La fraternità dei Minori si espande oltre i confini di Assisi: insuccessi e successi dei frati. Francesco raggiunge nel 1219 Damietta, in Egitto, e si reca dal sultano Al-Malek Al-Kamel: significato dell'incontro.

5. La crisi dell'Ordine (1220-1223). – Situazione critica dell'Ordine in Italia: il governo dei vicari Matteo da Narni e Gregorio da Napoli, l'attività di Filippo Longo e di Giovanni da Campello. Francesco, rientrato dall'Oriente nel 1220, chiede a Onorio III la nomina del cardinale Ugo di Ostia a protettore dell'Ordine. La lettera *Cum secundum consilium* di Onorio III (22 settembre 1220) e l'istituzione del noviziato. L'atteggiamento di Francesco di fronte ai problemi dell'Ordine (cfr. *Compilazione d'Assisi* 18: FF 1564). La *Regola non bollata del 1221* (FF 1-73): povertà, rifiuto del potere, salvezza degli infedeli. La *Regola bollata del 1223*: diversità rispetto alla redazione del 1221 e continuità per quanto riguarda le intuizioni evangeliche fondamentali di Francesco.

6. Dal Natale di Greccio alla morte (1223-1226). – Il racconto della celebrazione del Natale a Greccio nel 1223: nesso tra nascita di Cristo ed eucaristia (cfr. *Ammonizione I*: FF 144; Tommaso da Celano, *Vita del b. Francesco* 84-87: FF 466-471). La stigmatizzazione di Francesco sul monte della Verna nell'estate del 1224: confronto tra le *Lodi di Dio Altissimo* (FF 261: è sottolineata la prospettiva trinitaria) e Bonaventura, *Leggenda maggiore* 13, 1-5 (FF 1222-1228: è evidenziato l'aspetto cristologico). Gli ultimi scritti di Francesco: il *Cantico di frate Sole*, il *Testamento di Siena* e il *Testamento*. Morte (3 ottobre 1226), canonizzazione (16 luglio 1228) e traslazione (25 maggio 1230) di Francesco: dal personaggio storico alla figura esemplare (*alter Christus*, angelo del sesto sigillo).